

Allegato B3 – Servizio Civile Digitale**SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL
PROGRAMMA DI INTERVENTO SPECIFICO PER IL “SERVIZIO CIVILE
DIGITALE”****TITOLO DEL PROGETTO:** DigitAbile**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello

Sport

23 - Educazione informatica

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

- 1) Facilitare l'accesso ai servizi online
- 2) Sviluppare competenze digitali di base

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Azione	Attività	Ruolo degli operatori
1. Rete	1.1 Attività di rilevazione dei bisogni dei cittadini appartenenti ai gruppi target Si realizza un lavoro di indagine finalizzato a rilevare, nei territori in cui sarà realizzato il progetto bisogni dei cittadini appartenenti ai diversi gruppi target. Tale indagine si avvarrà di strumenti quali interviste e/o questionari strutturati e liberi ai cittadini individuati come target, e ad altri stakeholder pubblici e privati.	Collaboreranno nella realizzazione del lavoro di indagine finalizzato a rilevare i bisogni dei cittadini appartenenti ai diversi gruppi target mediante questionari e interviste ai potenziali destinatari e agli stakeholder.
	1.2 Network Si realizza un'attività di mappatura degli stakeholder locali (Servizi pubblici, Scuole, Associazioni, Parrocchie, Circoli, ecc.) da coinvolgere nello sviluppo degli sportelli di attivazione. Si contatteranno tali enti e si verificherà l'eventuale interesse degli stakeholder ad uno sportello itinerante da rendere fruibile periodicamente. Nel caso di feedback positivo si	Collaboreranno nell'attività di mappatura degli stakeholder locali, prenderanno contatti con tali enti.

	provvederà a creare un tavolo permanente di confronto e scambio buone prassi.	
2. Promozione	2.1. Pubblicizzazione - aggiornamento con le notizie del progetto del sito web, delle pagine sui social; creazione di un logo; - composizione e stampa di materiale pubblicitario cartaceo (dépliant) con le informazioni relative al funzionamento degli sportelli - fornitura di informazioni agli stakeholder pubblici e privati sulle attività di sportello o formative e le modalità di fruizione - contatti con i media locali per la pubblicazione di comunicati stampa o interviste su radio, tv locali, ecc.	Collaboreranno nelle attività di pubblicizzazione, di aggiornamento del sito, dei social nella diffusione del materiale cartaceo, nella fornitura di informazioni sulle modalità di fruizione e nei contatti con i media locali.
	2.2 Diffusione - divulgazione periodica dei risultati e dei destinatari raggiunti e delle attività svolte.	Collaboreranno nella divulgazione periodica dei risultati e dei destinatari raggiunti e delle attività svolte.
3. Sportello di facilitazione digitale	3.1. Programmazione esecutiva - calendarizzazione dei giorni/orari di apertura dello sportello e turni di presenza - allestimento dello sportello con le risorse strumentali. - Predisposizione di strumenti di registrazione delle attività svolte	Collaboreranno nella calendarizzazione dei giorni/orari di apertura dello sportello e turni di presenza allestimento dello sportello con le risorse strumentali. Predisposizione di strumenti di registrazione delle attività svolte.
	3.2. Funzionamento Facilitazione digitale. Ogni sportello funzionerà in giorni ed orari resi noti alla cittadinanza. La facilitazione digitale si concretizza in momenti di supporto e affiancamento individualizzati, che mirano a incidere positivamente sulla motivazione e l'auto-efficacia, sull'approccio al digitale, e sul concreto utilizzo di servizi e dispositivi digitale. Si fornirà aiuto, a titolo esemplificativo: - nell'attivazione dello spid; - nella navigazione sui siti e nella fruizione dei servizi per i quali si richiede l'identificazione tramite spid; - nella fruizione dei servizi di base della piattaforma INPS (es. bonus asilo nido, bonus campo estivo, bonus babysitter, etc.); - nella fruizione dei buoni servizio regionali per la fruizione di servizi per minori/disabili/anziani; - nella prenotazione on line di appuntamenti con la pubblica amministrazione;	Collaboreranno nei momenti di supporto e affiancamento individualizzati, che mirano a incidere positivamente sulla motivazione e l'auto-efficacia, sull'approccio al digitale, e sul concreto utilizzo di servizi e dispositivi digitale. Forniranno aiuto, a titolo esemplificativo: - nell'attivazione dello spid; - nella navigazione sui siti e nella fruizione dei servizi per i quali si

	- nella richiesta di rimborso libri di testa sulla piattaforma della Regione Puglia; - nell'uso di piattaforma scolastiche o universitaria a distanza.	- richiede l'identificazione tramite spid; - nella fruizione dei servizi di base della piattaforma INPS (es. bonus asilo nido, bonus campo estivo, bonus baby sitter, etc.); - nella fruizione dei buoni servizio regionali per la fruizione di servizi per minori/disabili/anziani; - nella prenotazione on line di appuntamenti con la pubblica amministrazione; - nella richiesta di rimborso libri di testa sulla piattaforma della Regione Puglia; - nell'uso di piattaforma scolastica o universitaria a distanza.	
4. Educazione digitale	4.1. Promozione La pubblicizzazione dei corsi di educazione digitale avverrà attraverso i social network, la rete di stakeholder e volantini.	Collaboreranno nella pubblicizzazione dei corsi di educazione digitale attraverso i social network, la rete di stakeholder e volantini.	
	4.2. Realizzazione dei corsi Si realizzeranno incontri/corsi di educazione all'uso di strumenti digitali, non riferiti a servizi erogati direttamente dall'ente, con l'intento di curare la diffusione della "cultura digitale". L'educazione digitale ha l'obiettivo di sviluppare negli individui formati competenze digitali di base e/o avanzate – intese sia come conoscenze, sia come abilità, sia come attitudini e valori – attraverso il disegno di attività didattiche mirate e l'integrazione di specifici metodi pedagogici. Le attività formative saranno calibrate in base ai gruppi sociali target del progetto: anziani, adulti (donne, immigrati), giovani, adolescenti, preadolescenti. Le attività di formazione si svolgono nelle SAP o in altre sedi messe a disposizione da stakeholder interessati e idonee per lo svolgimento delle stesse; per verificare	Collaboreranno nella realizzazione incontri e corsi di educazione all'uso di strumenti digitali	

	l' idoneità si farà riferimento alle norme regionali in materia	
5. Monitoraggio	5.1. Rilevamento della soddisfazione dei cittadini Vengono somministrati questionari di soddisfazione ai cittadini e agli stakeholder.	Somministreranno questionari di soddisfazione ai cittadini e agli stakeholder.
	5.2. Realizzazione di eventi pubblici conclusivi Si realizza un evento conclusivo indirizzato alla cittadinanza per la diffusione dei risultati raggiunti.	Collaboreranno nella realizzazione di eventi pubblici conclusivi.

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	N° Volontari ordinari	N° Volontari gmo *	totale
Comunità Emmaus	VIA MANFREDONIA	FOGGIA	155520	1	1	2
Casa del Giovane	VIALE CANDELARO	FOGGIA	155521	3	1	4
Centro Interculturale Baobab	VIALE CANDELARO	FOGGIA	155524	2	1	3
Comunità Educative- Villaggio Don Bosco	LOCALITA'VACCARELLA	LUCERA	203680	3	1	4

***giovani minori opportunità**

In tutte le sedi NON sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

L'operatore Volontario dovrà essere disponibile a:

- rispettare il regolamento del Servizio Civile presso la SAP e le disposizioni dell'OLP, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;

- concordare un orario giornaliero di presenza che tenga conto degli obiettivi del presente Progetto, dell'esigenze organizzative necessarie alla sua attuazione, delle esigenze dei destinatari e dei partner che mettono a disposizione la loro sede per le attività;
- adottare una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, che prevedono anche un incremento orario in alcuni mesi dell'anno;
- svolgere le attività anche presso le sedi dei partner, in base al programma concordato con l'OLP;
- collaborare all'organizzazione e realizzazione delle iniziative di promozione e sensibilizzazione del Progetto, aiutando a preparare il materiale;
- svolgere le attività anche in orario serale, durante il periodo estivo, qualora fosse utile per il raggiungimento degli obiettivi progettuali (es. pubblicizzazione eventi);
- svolgere le attività in giorni festivi, qualora ciò fosse previsto nel programma trimestrale;
- partecipare a tutte le riunioni progettuali, programmatiche, organizzative, di verifica;
- partecipare a tutti gli incontri di formazione e verifica organizzati dalla SAP sino alla fine dell'anno di servizio;
- guidare gli automezzi messi a disposizione dagli Enti proponenti, qualora ciò fosse necessario per lo svolgimento delle attività, dopo aver dato il proprio consenso e verificato le condizioni del mezzo;
- essere disponibili a trasferte, soggiorni, uscite anche con pernottamento, giornate di formazione anche residenziali rivolte agli utenti o agli operatori volontari stessi per missioni specifiche connesse ad attività legate al progetto (uscite fuori sede);
- distacchi temporanei di sede di servizio secondo termini di legge: attività educative presso altre sedi scolastiche, parrocchiali e associative;
- incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio;
- flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività e incremento delle presenze in alcuni mesi qualora fosse necessario

Giorni di servizio settimanali ed orario

N° Ore Annuo 1145

N° Giorni di Servizio Settimanali 5

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti

No

Eventuali tirocini riconosciuti

No

Attestazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio

Attestato specifico da ente terzo

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE pubblicati sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata (ore) 30

Sede di realizzazione Formazione Generale**Villaggio don Bosco – loc. Vaccarella snc 71036 Lucera (FG)****Casa del Giovane, Viale Candelaro snc 71121 Foggia (FG)**

La formazione generale sarà svolta secondo 2 principi:

1) Partecipazione attiva dei volontari;

I volontari saranno chiamati a rendersi parte attiva durante la formazione, agli stessi sarà chiesto di esprimere le proprie opinioni e considerazione sui diversi temi, nonché anche la partecipazione ai laboratori stessi.

2) Valorizzazione del territorio

I formatori saranno uomini o donne del territorio che nello stesso si distinguono per valori, esperienza, impegno civico e capacità di dialogo con i giovani. Allo stesso tempo si provvederà anche a svolgere parti della formazione generale presso enti del terzo settore che sono impegnati nei diversi temi affrontati. Ciò aumenterà anche la conoscenza del tessuto associativo del territorio.

La formazione generale verrà svolta in modo tale da non invadere l'attività dei volontari, ed al tempo stesso sarà erogata nei limiti stabili.

Sono previsti incontri settimanali di durata variabile da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto. Il 70% delle ore della formazione specifica verranno sicuramente svolte in presenza mentre il 30% (max 30%) potranno essere svolte on line in modalità sincrona e asincrona.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**Durata (ore) 72****Modalità di erogazione:** Unica Tranche**Sede di realizzazione Formazione Specifica:** La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto**Metodologia:**

- il 70% delle ore della formazione specifica verranno sicuramente svolte in presenza mentre il 30% (max 30%) potranno essere svolte on line in modalità sincrona e asincrona. Si punterà a creare un ambiente accogliente ai volontari del progetto e a fornire loro le conoscenze e le competenze teorico pratiche relative al settore ed all'ambito specifico in cui il giovane volontario sarà impegnato e necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Un primo momento sarà dedicato alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate, si continuerà con la conoscenza della struttura, degli operatori e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente. Si organizzeranno anche momenti conviviali per favorire la conoscenza fra gli operatori volontari e con gli altri operatori della struttura. Sono previsti incontri settimanali di durata variabile da svolgersi nei primi 3 mesi del progetto fino al raggiungimento del monte ore previsto.

Tecniche:

- lezioni frontali

- lavori di gruppo
- problem solving
- simulazioni e role-play
- studio di casi (analisi e metodologia di intervento)
- brainstorming

Moduli	Contenuti	Durata (ore)	Nominativo Formatore
Modulo Prevenzione e protezione concernente la formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale	Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile	4	D'Amico Massimo Pompeo Per tutte le sedi
Pedagogia	Programmazione e valutazione educativa	2	Vinciguerra Ines (cod. sede 155521)
	Metodologia pratica e attuazione dei criteri educativi	2	
	Sistema preventivo salesiano nell'educazione dei destinatari	2	Centra Giuseppe (cod. sede 155520)
	L'identità e la costruzione di un modello di educatore/formatore	2	
Psicologia	Ascolto e la capacità di lettura del disagio	2	Angela Orlando (cod. sede 155524)
	Gestione dei processi comunicativi interni ed esterni	2	
Conoscenze Teorico-Pratiche Relative al Settore Specifico dell'area d'intervento	Presentazione e Strategie di Attuazione del Progetto	2	Donatella Ianfascia (cod. sede 203680)
	Modalità di Organizzazione della Sap e del servizio e strumenti specifici dell'Ente in dotazione agli operatori volontari;	2	
	Conoscenza dei bisogni dei destinatari del progetto	2	
	Le modalità specifiche di erogazione del servizio e quindi le attività svolte dagli operatori volontari;	2	
	La diversità come valore	2	
	Servizi digitali locali (forniti dall'amministrazione comunale, dalle aziende sanitarie locali, dalle aziende di trasporto, dalle biblioteche e le istituzioni culturali e museali del territorio) e quelli specifici	2	

	nazionali (es. compilazione dichiarazioni come Isee o dichiarazione precompilata dell'Agenzia delle Entrate);		
	Strumenti per svolgere il ruolo di facilitatore/educatore digitale nel contesto specifico progettuale.	2	
	Metodologia pratica per progettare e realizzare interventi di facilitazione digitale	2	
	Tecniche di animazione di gruppo	2	

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: SCD – Comunità Digitali Inclusive

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE		
D	Obiettivo 4 Agenda 2030	Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
F	Obiettivo 10 Agenda 2030	Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA F - Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni		

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA' Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà Economiche N. Posti 4 Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minore opportunità Individuata: autocertificazione Eventuale assicurazione integrativa che l'ente intende stipulare per tutelare i giovani dai rischi: No Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione Al fine di intercettare i giovani con minori opportunità (in particolare con difficoltà economiche) nei territori di interesse del progetto e di favorirne la partecipazione, si agirà in rete con enti e istituzioni che si occupano ordinariamente di tali fasce giovanili (Servizi Sociali comunali, Centri per l'Impiego, CAF/Patronati, agenzie private per il lavoro). Azioni promosse: • realizzazione di strumenti di comunicazione specifici (logo, gadget, manifesti, ecc.). Si tratta di materiale prodotto dai Salesiani, a livello nazionale e locale, utilizzando sia il logo nazionale dello SCU sia quello del Servizio Civile con i Salesiani; • pubblicazione online sul sito dell'Ente di materiale informativo e dei progetti (dopo l'approvazione). Inoltre verrà creata una rete di link a siti dell'associazionismo, del non profit, delle parrocchie, delle università e degli istituti scolastici, ecc.; • organizzazione di momenti informativi presso gruppi giovanili, realtà parrocchiali e oratoriane presenti nei centri salesiani; • realizzazione di attività di animazione e sensibilizzazione previste nell'ambito della pastorale giovanile (stand, testimonianze di volontari in servizio, ecc.) durante i momenti aggregativi rivolti ai giovani dell'Ispettorato Salesiano; • distribuzione del materiale informativo sopra indicato negli ambienti salesiani, nelle segreterie e mense universitarie, negli istituti scolastici del territorio e presso i centri InformaGiovani. Internet: • sito internet dell'Ente promotore (www.salesianiperilsociale.it) e relativa mailing list; • sito internet di Aranea – Consorzio Cooperative Sociali (http://www.consorzioaranea.it/) e relativa mailing list; • forum della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Foggia. Newsletter, dépliant, riviste e quotidiani: • pubblicazione di articoli informativi sui quotidiani delle province coinvolte nel progetto (Viveur, Foggia&Foggia, Gazzetta di Capitanata). Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle
--

misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Verranno previste le figure dell'operatore sociale, dello psicologo e dell'assistente sociale per accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali. Tali figure garantiranno l'attivazione di percorsi di integrazione e supporto personalizzati, attraverso: • mappatura dei bisogni, segnalazione e presa in carico leggera dei casi; • orientamento e accompagnamento verso servizi e misure disponibili sul territorio (in caso di disagio personale/familiare o grave indigenza); • individuazione di eventuali criticità postinserimento e azioni correttive; • counselling psico-socio-educativo e supporto motivazionale; • attivazione di uno spazio di ascolto per la gestione di dubbi, ansie, difficoltà e problematiche emergenti; • mediazione sociale e supporto nella relazione con contesti e regole organizzative; • rafforzamento delle competenze personali (strategie di fronteggiamento, autonomia, consapevolezza); • valorizzazione di risorse, esperienze e punti di forza dei volontari, promuovendone la crescita; • sostegno alla partecipazione attiva alla vita della comunità locale; • coordinamento delle interazioni con la rete territoriale (servizi, enti, soggetti sociali ed economici); • supporto tecnico-organizzativo e follow-up periodico.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

Mesi Previsti Tutoraggio **3**

Numero ore collettive **16**

Numero ore individuali **5**

Totale ore **21**

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

L'attività verrà effettuata nella seconda parte del progetto, durante gli ultimi tre mesi di Servizio Civile. L'attività si comporrà per ciascun operatore volontario di servizio civile di 21 ore così erogate: n° 5 ore saranno effettuate in modalità individuale e saranno erogate in due momenti distinti, all'inizio ed al termine del percorso di tutoraggio. Tali ore saranno dedicate a: scheda anagrafico-professionale, rilevazione bisogno professionale e di servizi prima ricognizione delle esperienze formative, abilità, conoscenze, potenzialità e attitudini: l'obiettivo di favorire la riflessione sui propri punti di forza in contesti lavorativi diversi e la consapevolezza di eventuali aspetti di miglioramento. attività di bilancio delle competenze individuazione interventi di supporto all'inserimento lavorativo coerenti con i bisogni individuati e orientamento verso servizi specialistici e della formazione, supporto all'autopromozione n° 16 ore saranno gestite in modalità collettiva e saranno erogate in quattro momenti distinti, della durata di 4 ore il primo momento sarà dedicato alla presentazione delle caratteristiche del mercato del lavoro, dei servizi formativi locali e internazionali, delle tipologie di incontro domanda offerta, la teoria del colloquio di selezione, fattori motivanti, modello delle competenze, concetto di autoefficacia, elementi di organizzazione aziendale, conoscenza essenziale della normativa del lavoro (Jobs Act, normativa di riferimento, ...) il secondo e il quarto momento saranno dedicati al perfezionamento e redazione del cv, l'utilizzo di e-guidance tools per la ricerca attiva del lavoro, la simulazione di colloqui di lavoro e tecniche di autopromozione, strumenti di comunicazione efficace, codice etico e modello organizzativo il terzo momento finale sarà dedicato all'approfondimento dei servizi offerti dai servizi pubblici e privati di inserimento lavorativo. L'attività collettiva sarà realizzata all'interno di aule/laboratori adeguatamente attrezzati per

favorire la proficua personalizzazione e realizzazione delle attività proposte: momenti di formazione teorica, attività di lavoro personale al pc, lavoro in piccoli gruppi.

Attività obbligatorie

1) Momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese durante il servizio. Il tutor cercherà di approfondire nei destinatari le capacità di: a) COMUNICARE E RELAZIONARSI: questa macroarea comprende l'insieme di abilità interpersonali e sociali, che possono facilitare l'adozione da parte del soggetto di comportamenti efficaci ed utili al raggiungimento dei propri scopi. Il tutor può operare su questi contenuti: presentazione di sé; competenza; comunicativa (codifica e decodifica delle informazioni, capacità di ascolto, stili comunicativi, comunicazione non-verbale); espressione e controllo delle emozioni; livelli di consapevolezza; interazione e lavoro in gruppo b) RICONOSCERE SE STESSI E IL CONTESTO (MACRO E MICRO): insieme di abilità che fanno riferimento alla capacità di un soggetto di effettuare una diagnosi di sé, della situazione/contexto in cui opera e delle proprie relazioni con tale contesto. Nell'ambito delle azioni orientative si può esplicitare in relazione a due oggetti/contenuti fondamentali: •riconoscere se stessi (capacità, risorse, interessi, valori) •conoscere il contesto imparando a distinguere tra: - il macrocontesto. - il microcontesto. Tale capacità implica il reperimento, l'interpretazione e l'organizzazione di informazioni allo scopo di farsi un'opinione ed esprimere un giudizio utile ad impostare una strategia di azione funzionale a compiere una transizione da un sistema ad un altro. c) FRONTEGGIARE: con tale termine si intende un insieme di abilità che, integrandosi a quelle precedenti, consentono ad un soggetto di effettuare scelte, assumere decisioni, definire strategie e piani di azione utili ed efficaci per affrontare e risolvere il problema che ha di fronte per il raggiungimento dei propri scopi. Il fronteggiare fa dunque riferimento ad un insieme di operazioni mentali: coinvolgersi in un problema e/o in una situazione; definire priorità, decidere; valutare aspetti positivi e negativi, punti di forza e di debolezza di una situazione; elaborare strategie di azione; monitorare le proprie strategie e valutare i risultati d) PROGETTARE: questa macroarea di competenza comprende l'insieme di abilità che possono consentire ad un soggetto di darsi e raggiungere scopi formativi, professionali, sociali, lavorativi e coerenti al proprio progetto di vita. e) AGIRE LA TRANSIZIONE: questa area comprende un insieme di abilità di tipo strumentale utili nei processi di transizione. 2) Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, o, nel caso di cittadini di Paese Terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa: a. Interventi di carattere informativo, formativo, consulenziale, finalizzati a promuovere l'auto-orientamento ed a supportare la definizione di percorsi personali di formazione e lavoro e l'inserimento occupazionale o all'autoimprenditorialità. b. aiuto nella redazione dei curricula del portfolio e della lettera di presentazione; c. Preselezione e costituzione di una banca dati sulla piattaforma telematica www.impresalavoro.net e sulla piattaforma di Mestieri. 3. Le attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza e il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro: a- sostegno e orientamento a persone che hanno difficoltà a entrare/rientrare nel mondo del lavoro; b- aggiornamento continuo sulle opportunità formative, lavorative presenti sul territorio regionale e nazionale; c- interfaccia e mediazione con il tessuto imprenditoriale locale, con finalità di informazione, sensibilizzazione e creazione di collegamenti e collaborazioni; d- lavoro in rete con gli attori territoriali che si occupano di orientamento, formazione e collocamento.

Attività Opzionali

Si

Specifica attività opzionali

Presentazione servizi e canali di accesso presentazione delle opportunità offerte sul territorio da Servizio EURES, bandi transnazionalità, Bandi PAL, programma Youth Guarantee, iniziative specifiche. Altre iniziative idonee: in presenza manifestata necessità per il volontario di innalzare il livello della propria professionalità, verrà attivata un'azione di orientamento specialistico alle opportunità gratuite di Formazione Professionale della Regione Puglia o ai servizi di supporto all'autoimprenditorialità.